



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 del 22/07/2013

OGGETTO: ADOZIONE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno VENTIDUE del mese di LUGLIO alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	P	GOTTI MIRCO	P
TADDIA CATERINA ADELE	A	BORESI CHIARA	P
MATTEUCCI FILIPPO	P	PARMEGGIANI VALERIO	A
RAMPONI ALBERTINA	P	FERIOLI STEFANIA	P
TASSINARI ALICE	P	CAVICCHI ANNADELE	P
GAMBERINI FLAVIA	P	GALLERANI ROBERTO	P
PARMEGGIANI ALINA	P	BONAZZI LORENZO	A
TADDIA VITTORIO	A	MALAGUTI ANGELO	P
MELLONI CARLOTTA	P		

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: ZANNARINI ANGELO, BORSARI LUCA, PIRANI ALESSANDRO

Assessori non Consiglieri Assenti: CAVICCHI GIANNI
POZZOLI LAURA

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. MATTEUCCI FILIPPO, PARMEGGIANI ALINA, MALAGUTI ANGELO.

ADOZIONE PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”, come modificata ed integrata dalla l.r. n.6/2009, ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- gli art. 28-29-30-31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- con delibera consiliare n. 27 del 14/3/2011 Il comune di Pieve di Cento ha approvato il Piano Strutturale Comunale, entrato in vigore in data 13/4/2011 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione;
- con delibera consiliare n. 28 del 14/3/2011 Il comune di Pieve di Cento ha approvato Regolamento Urbanistico Edilizio, entrato in vigore in data 13/4/2011 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione, successivamente modificato con la Variante n. 2/2012 approvata con delibera consiliare n. 2 del 24/01/2013, e la Variante n. 3/2012 approvata con delibera consiliare n. 44 del 18/06/2013;
- per dare completa attuazione alla pianificazione territoriale comunale si rende necessario procedere alla redazione del primo Piano Operativo Comunale quale “strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell’arco temporale di cinque anni” in conformità con le strategie di pianificazione individuate dal PSC ai sensi dell’art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.;
- per la redazione del POC l’Amministrazione Comunale si è avvalsa dell’Ufficio di pianificazione Territoriale dell’Unione Reno Galliera con sede in San Giorgio di Piano, dotato di idonea e specifica professionalità in materia, nella persona dell’Arch. Piero Vignali iscritto all’Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna al n. 650;
- in data 27/09/2011 L’Amministrazione Comunale ha pubblicato sul proprio sito un “Avviso”, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 83 del 19 settembre 2011, con il quale si invitavano i soggetti interessati a presentare proposte per l’eventuale inserimento nel 1° POC di aree ricadenti negli “ambiti di potenziale localizzazione di nuovi insediamenti urbani e negli ambiti per nuovi insediamenti urbani derivanti da sostituzione edilizia” previsti dal PSC;
- l’Amministrazione Comunale ha esaminato le proposte pervenute ed al termine della valutazione ha individuato quelle che, tramite definizione di accordi art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.e i., costituiranno il POC;
- ai fini della Verifica di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, è stato redatto dall’Ufficio di Pianificazione Territoriale dell’Unione Reno Galliera il Rapporto Ambientale dello strumento di

cui trattasi;

Visti gli accordi con i privati, approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 68 e 69 del 15.07.2013, sottoscritti ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.e i. di seguito elencati ed inseriti in apposito elaborato del POC:

- Ambito 3: sig. DAP S.r.l. e Azienda AUSL di Bologna
- Ambito B: Finanziaria G.B. Invest

Dato atto che il POC di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Individuazione Ambiti previsti nel POC
- Elab. n. 1 – Relazione illustrativa e allegati cartografici
- Elab. n. 2 - Norme di Attuazione del POC e individuazione Ambiti
- Elab. n. 3 – Valsat - Rapporto Ambientale
- Relazione geologica e sismica – schede ambiti
- Accordi con privati Art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.e i.

VISTI altresì:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*” come modificata ed integrata dalla l.r. n. 6/2009;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante “*Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio)*”;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il P.S.C. approvato con delibera di C.C. n. 27 del 14/03/2011;
- il R.U.E. approvato con delibera di C.C. n. 28 del 14/03/2011 e le succ. varianti sopracitate;
- le Delibere di Giunta Comunale n. 68 e 69 del 15.07.2013,
- gli atti costitutivi del POC comunale sopraelencati;
- lo Statuto comunale
- il parere del Responsabile del Procedimento prot. 5331 del 16.07.2013 così come aggiornato con il parere prot. 5388 del 18.07.2013;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.e i.;

Preso atto degli interventi del SINDACO, dell’Arch. VIGNALI e del Consigliere GALLERANI, come trascritti nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

Con voti favorevoli unanimi, presenti e votanti n. 13 Consiglieri,

d e l i b e r a

1. di adottare il Piano Operativo Comunale costituito dai documenti ed elaborati citati in premessa, i quali si intendono allegati alla presente delibera ma vengono conservati agli atti presso l'ufficio tecnico in quanto ritenuti voluminosi;
2. di pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione del POC comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale;
3. di dare atto che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.;
4. di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.:
 - che il Piano Operativo Comunale e il Rapporto Ambientale-Valsat adottati sono depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
 - che, contemporaneamente al deposito, il POC ed il Rapporto Ambientale vengono trasmessi alla Provincia ai fini della formulazione delle eventuali riserve e del parere motivato sul Rapporto Ambientale - Valsat, nonché inviato agli Enti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere sulla medesima Valsat;
 - che entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni al POC ed al Rapporto Ambientale-Valsat da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
 - che il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato alla Valsat da parte della Provincia, approva il POC;
 - che copia integrale del Piano approvato sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
 - che dell'avviso dell'approvazione del POC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune su almeno un quotidiano a diffusione locale;
5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, con voti favorevoli unanimi..